



COMUNE DI BUSSETO
Provincia di Parma

REGOLAMENTO

COMUNALE

DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI

Approvato con deliberazione del C.C. n° 48 del 30/11/2011
e modificato con deliberazione C.C. n° 30 del 28/06/2022

Articolo 1 - Consulta delle frazioni

La Consulta delle frazioni del Comune di Busseto è istituita ai sensi del vigente Statuto Comunale presso la Residenza Comunale, è sede permanente, istituzionale, di confronto e di proposta in materia di tematiche relative alle frazioni, di confronto tra i cittadini abitanti le frazioni e l'Amministrazione Comunale, nonché di discussione sulle problematiche di settore o di interesse generale.

Articolo 2 - Compiti della Consulta

La Consulta esplica la propria attività di consultazione e studio:

1. esprimendo pareri non vincolanti sugli atti di programmazione generale e settoriale dell'Amministrazione Comunale;
2. organizzando momenti di confronto sulla programmazione delle attività dell' Amministrazione Comunale nel campo delle tematiche di interesse delle frazioni.
3. Sottoponendo all'amministrazione comunale proposte e indicazioni su specifiche tematiche di intervento.

Articolo 3 - Organi della Consulta

Sono organi della Consulta:

1. il Presidente;
2. l' Assemblea;

Il Presidente dell' Assemblea è il Sindaco o un suo delegato, che cura anche la convocazione e la stesura dell'ordine del giorno.

I componenti dell'Assemblea vengono designati secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Articolo 4 - Assemblea

L' Assemblea è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- Assessore alla Partecipazione o suo delegato;
- Un componente per ogni gruppo consiliare di opposizione;
- Rappresentanti di ciascuna delle sezioni di cui al successivo art. 5.

I componenti della Consulta prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente.

L' Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno due volte all'anno, di cui una concomitante con l'esame del Bilancio annuale di Previsione, in via ordinaria o su richiesta di almeno un Responsabile di Sezioni, così come individuato dal successivo articolo 5, e delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno, purché sia presente almeno un terzo dei suoi membri con diritto di voto. Le deliberazioni vengono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta.

Il Presidente dell' Assemblea cura e presiede la convocazione delle Sezioni in seduta plenaria per la discussione di problematiche di interesse comune o di particolare importanza.

La convocazione deve essere inviata con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data fissate e può essere inviata a mezzo posta elettronica, lettera o comunicazione telefonica.

L' Assemblea esamina gli argomenti che saranno sottoposti da parte delle Sezioni indicate al successivo articolo 5 e delibera in merito.

L' Assemblea ha facoltà di invitare ai propri lavori, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo pubblico e privato.

Articolo 5 - Sezioni

Al fine di garantire una effettiva operatività della Consulta, specie per quanto riguarda il compito di formulare nuove proposte e/o la discussione di interessi e tematiche relative alle singole frazioni, l'Assemblea si organizza nelle seguenti sezioni:

- Sezione Roncole Verdi, Madonna Prati e Samboseto;
- Sezione Frescarolo e Spigarolo;
- Sezione Semoriva
- Sezione Sant'Andrea e San Rocco.

Le Sezioni potranno operare separatamente o congiuntamente in ragione dell'interesse comune del tema trattato.

Le Sezioni sono coordinate ciascuna da un Responsabile, eletto secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Le sedute delle singole sezioni devono essere convocate dal relativo Responsabile almeno due volte all'anno. L'assessore alla Partecipazione o suo delegato interviene alle sedute delle singole Sezioni con funzioni di garanzia e supporto amministrativo e senza diritto di voto.

Le proposte vengono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato il Responsabile della Sezione.

Ai lavori delle Sezioni, su richiesta del responsabile della Sezione stessa, possono essere invitati, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo pubblico e privato competenti nelle materie oggetto della discussione.

Articolo 6 - Adesione alle Sezioni

L'adesione alle Sezioni è libera e avviene tramite richiesta formulata per iscritto all'assessorato alla partecipazione del Comune.

In sede di prima applicazione del Regolamento, sarà l'assessore alla Partecipazione a convocare le assemblee relative alle singole Sezioni, di cui all'art.5, in cui verranno illustrate le finalità della consulta, verranno raccolte le schede di adesione e si procederà all'elezione, a maggioranza semplice, dei Responsabili di Sezione.

L'adesione alla consulta può avvenire anche in qualunque momento posteriore alla sua costituzione.

Articolo 7 - Sostituzione e deleghe

Il Responsabile di sezione, ha la facoltà di delegare per momentaneo impedimento, altro nominativo alla partecipazione a riunioni convocate.

Articolo 8 - Coordinamento delle sezioni

I Responsabili di Sezione coordinano l'attività delle rispettive Sezioni e presentano all'Assemblea i risultati delle attività di queste ultime.

Articolo 9 - Segretario verbalizzante

Durante le riunioni dell'Assemblea e di ogni Sezione viene nominato un Segretario con il compito di redigere il verbale delle riunioni. I verbali devono essere letti ed approvati nella riunione successiva, raccolti nell'apposito registro e firmati rispettivamente dal Presidente e dallo stesso Segretario.

Articolo 10 - Durata della Consulta

La durata della Consulta e dei suoi componenti coincide con quella del Consiglio Comunale e pertanto la Consulta viene rinnovata in coincidenza con l'insediamento di un nuovo Consiglio Comunale.

Articolo 11 - Rinvio

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.